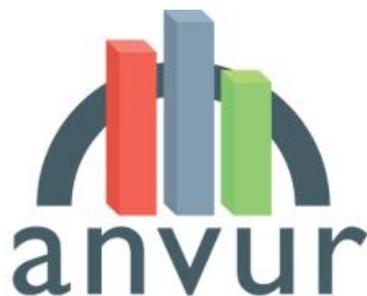


Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes



# Le nuove linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio

Susanna Terracini – Consiglio Direttivo  
Alessio Ancaiani – Dirigente area Università

Università Ca' Foscari di Venezia  
4 maggio 2017

# Sommario

- Inquadramento dell'Assicurazione di Qualità nel sistema universitario italiano
- Accreditamento e Autovalutazione
- Criticità del sistema AVA
- Requisiti e Indicatori ANVUR
- Gli attori
- Il ruolo degli studenti
- La visita della CEV

# Sommario

- Inquadramento dell'Assicurazione di Qualità nel sistema universitario italiano
  - Accreditemento e Autovalutazione
  - Criticità del sistema AVA
  - Requisiti e Indicatori ANVUR
  - Gli attori
  - Il ruolo degli studenti
  - La visita della CEV

# Sommario

- Inquadramento dell'Assicurazione di Qualità nel sistema universitario italiano
- **Accreditamento e Autovalutazione**
- Criticità del sistema AVA
- Requisiti e Indicatori ANVUR
- Gli attori
- Il ruolo degli studenti
- La visita della CEV

# Accreditamento 1

- L'Accreditamento è il procedimento con cui una “parte terza” riconosce ufficialmente che un'organizzazione possiede la competenza e i mezzi per svolgere i propri compiti.
- I tre obiettivi principali del sistema di AVA della formazione universitaria sono i seguenti:
  - l'assicurazione da parte di MIUR e di ANVUR di tutti le parti interessate che le istituzioni di formazione superiore del paese soddisfano uniformemente un buon livello di qualità
  - l'esercizio da parte degli Atenei di un'autonomia responsabile ed affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca
  - il miglioramento continuo della qualità delle attività formative e di ricerca.

# Accreditamento 2

- Gli Atenei e le loro sedi distaccate sono sottoposte ad accreditamento, iniziale e periodico, che si svolge in conformità ai criteri e agli adempimenti definiti dall'ANVUR.
- L'Agenzia definisce gli indicatori per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e li comunica al Ministero che li emette per decreto (DM 987 2016).
- Gli indicatori, elaborati in coerenza con gli standard e le linee guida stabilite dall'Associazione europea per l'assicurazione della qualità del sistema universitario (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Association for Quality Assurance in Higher Education - EHEA*), tengono conto degli obiettivi qualitativi e delle linee generali di indirizzo della programmazione triennale delle università.
- Il Ministro, con proprio decreto, su conforme parere dell'ANVUR, concede o nega l'accREDITamento degli Atenei e dei CdS.

# Le linee guida europee ESG 2015

- *“L’istruzione superiore si propone di conseguire **molteplici obiettivi**: preparare gli studenti ad una cittadinanza attiva ed alla loro futura carriera (ad es., contribuendo alla loro occupabilità); sostenere il loro sviluppo personale; creare una vasta base di conoscenze avanzate; stimolare la ricerca e l’innovazione”*
- *“Il concetto di **qualità** non è facilmente definibile, ma è sostanzialmente il prodotto dell’**interazione** tra i docenti, gli studenti ed il contesto di apprendimento dell’Istituzione. In pratica, **l’assicurazione della qualità** garantisce un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei corsi di studio, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano adatte allo scopo”*
- *“I vari portatori di interesse, avendo diverse priorità, possono guardare alla qualità dell’istruzione superiore con occhi diversi. Il termine **parte interessata o portatore di interesse (stakeholder)** si riferisce a tutti gli attori operanti all'interno di una Istituzione, studenti e docenti innanzitutto, oltre che gli interlocutori esterni, quali i datori di lavoro ed i partner esterni di una Istituzione” rappresentanti del mondo della ricerca della cultura e dei servizi*

# Assicurazione della Qualità nelle linee guida europee ESG 2015



# Sommario

- Inquadramento dell'Assicurazione di Qualità nel sistema universitario italiano
- Accreditamento e Autovalutazione
- Criticità del sistema AVA
- Requisiti e Indicatori ANVUR
- Gli attori
- Il ruolo degli studenti
- La visita della CEV

# L'esperienza di AVA nel periodo 2013-16



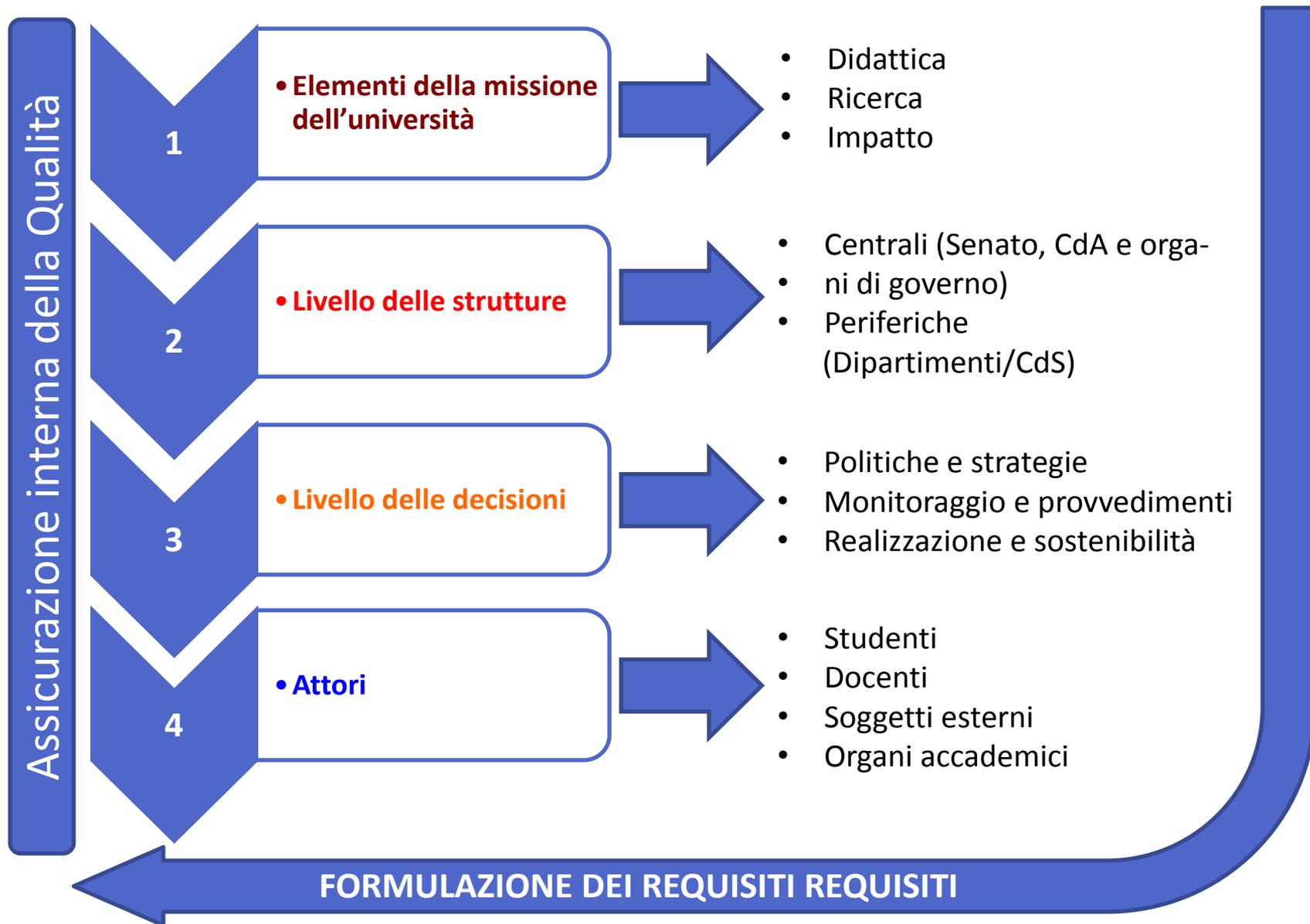
# Le caratteristiche di AVA 2.0

- Maggiore aderenza con gli standard europei ESG 2015
- Alleggerimento degli adempimenti istituzionali per i CdS
- Diminuzione del numero complessivo dei punti di attenzione (da 57 a 30)
- Indicatori ANVUR da utilizzare ai fini della valutazione ridefiniti in dettaglio e corredati da numerosi esempi di buone pratiche
- Cruscotto di indicatori quantitativi per l'autovalutazione delle Università e dei CdS
- Formulazione dei requisiti adatta anche ai CdS di orientamento scientifico/umanistico
- Minore rigidità nella valutazione (nuove scale di giudizio)
- Uniformità lessicale e semantica (Glossario unico per AVA, SUA-CdS e altri adempimenti)

# Sommario

- Inquadramento dell'Assicurazione di Qualità nel sistema universitario italiano
- Accreditamento e Autovalutazione
- Criticità del sistema AVA
- **Requisiti e Indicatori ANVUR**
- Gli attori
- Il ruolo degli studenti
- La visita della CEV

# Le dimensioni in gioco



# I nuovi requisiti: R1

## L'Ateneo

- possiede, dichiara e realizza una visione dell'Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca, adottando strategie, politiche e procedure opportune per realizzarla e distribuendo responsabilità e compiti di governo fra le strutture. **L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ. La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli.** (R1.A)
- adotta politiche adeguate per la progettazione e la revisione dei CDS (R1.B)
- elabora criteri atti a garantire la qualità della docenza, la sostenibilità del carico didattico e le risorse umane e strutturali per il supporto alle attività istituzionali (R1.C)

# I nuovi requisiti: R2

- L'Ateneo dispone di un sistema efficace di AQ, in grado di monitorare il funzionamento dei CDS (R2.A)
  - [Presidio di qualità - NdV]
- e di accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati (R2.B)
  - Presidio di qualità - NdV]

# I nuovi requisiti: R3

## ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI STUDIO (CDS)

- Il CDS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti (R3.A);
- promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili di insegnamento e accertamento delle competenze acquisite (R3.B);
- dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche (R3.C);
- è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire e attuare interventi conseguenti (R3.D).

# I nuovi requisiti: R4

- L'Ateneo ha messo a punto e persegue, tramite l'adozione di politiche adeguate, una propria strategia complessiva – pubblica e trasparente - per lo sviluppo, l'incentivazione e il monitoraggio periodico delle attività di ricerca e di terza missione (R4.A);
- la visione dell'ateneo trova riscontro nelle strategie e nelle politiche elaborate dai dipartimenti per il miglioramento della qualità della ricerca e della terza missione (R4.B).
- **Attenzione!** La definizione di Terza missione ha, per sua natura, declinazioni molto variabile nelle diverse aree disciplinari

# Indicatori quantitativi ANVUR 1

- Ai fini dell'autovalutazione degli Atenei e dei Corsi di Studio viene messo a disposizione degli Atenei un cruscotto di indicatori centralmente dall'ANVUR a livello nazionale e per singola Istituzione
- Gli indicatori servono agli Atenei e alle loro sottostrutture per riconoscere le proprie potenzialità di crescita e a delimitare le aree di miglioramento, in linea con la programmazione triennale MIUR
- Sarà assicurato il flusso costante e cogestito di dati fra ANVUR, MIUR e Atenei per garantire l'affidabilità dell'elaborazione degli indicatori

# Indicatori quantitativi ANVUR 2

- servono favorire, negli Atenei e nei CdS, una riflessione sul grado di **raggiungimento dei propri obiettivi**
- ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione alle proprie caratteristiche e **commentarli nella Scheda di Monitoraggio Annuale**
- gli indicatori di risultato possono essere utilizzati dall'ANVUR anche per il monitoraggio a distanza dei CdS, ma **non concorrono direttamente** e meccanicamente alla formulazione del giudizio di Accreditamento periodico delle Sedi.

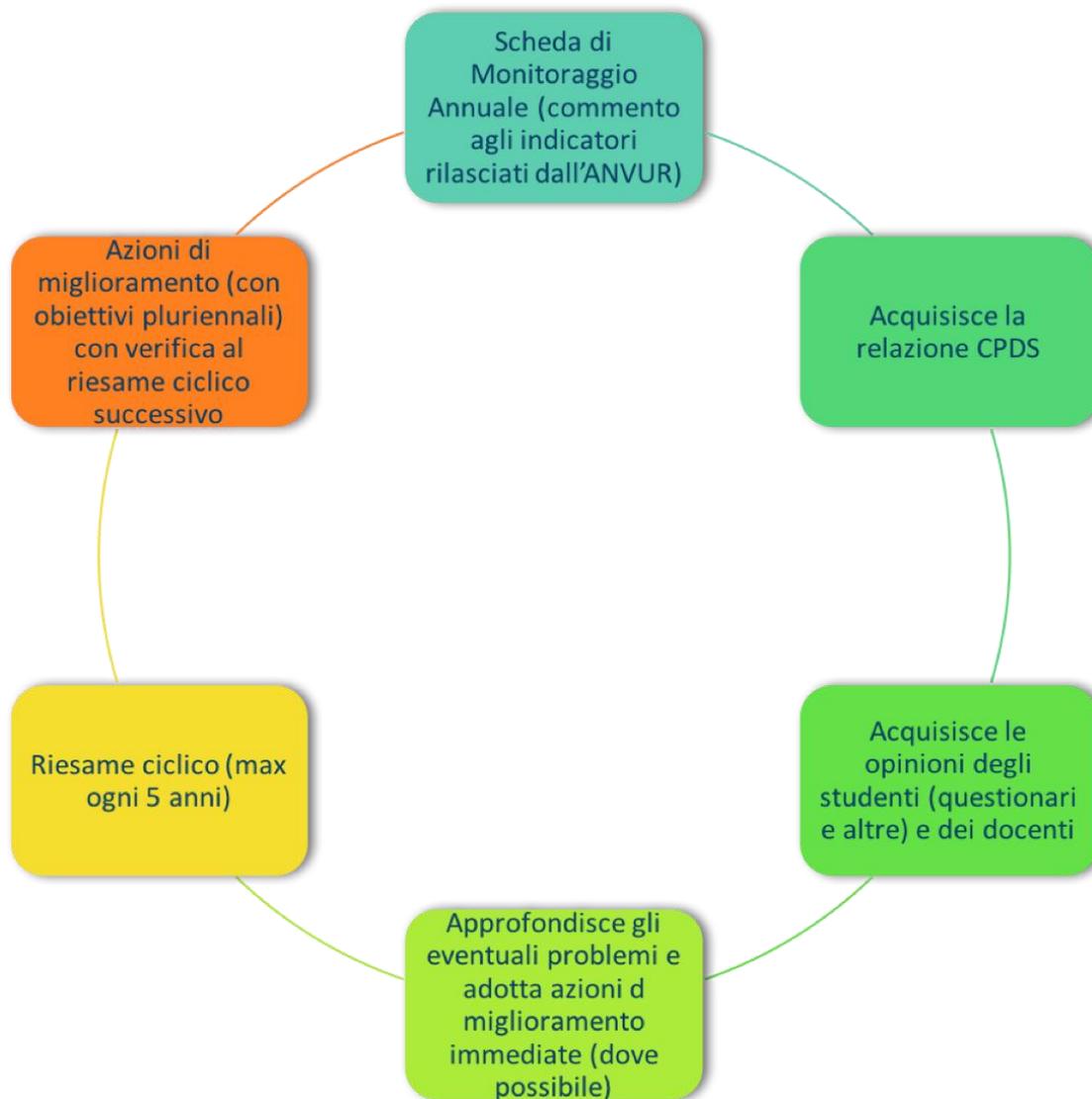
# Indicatori ANVUR 3

- Il singolo Corso di Studio dell'ateneo verrà confrontato con i corsi della stessa classe di laurea e tipologia (triennale, magistrale, numero chiuso ecc.) e per ripartizione geografica, restituendo un'immagine multidimensionale dell'offerta nazionale complessiva.
- Gli indicatori sui CdS, opportunamente aggregati, riguardano:
  - regolarità delle carriere e durata degli studi;
  - attrattività e internazionalizzazione dei Corsi di Studio;
  - opinioni dei laureati;
  - occupabilità e accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro;
  - consistenza e qualificazione del corpo docente

# Sommario

- Inquadramento dell'Assicurazione di Qualità nel sistema universitario italiano
- Accreditamento e Autovalutazione
- Criticità del sistema AVA
- Requisiti e Indicatori ANVUR
- **Gli attori**
- Il ruolo degli studenti
- La visita della CEV

# Ciclo di AQ dei CdS

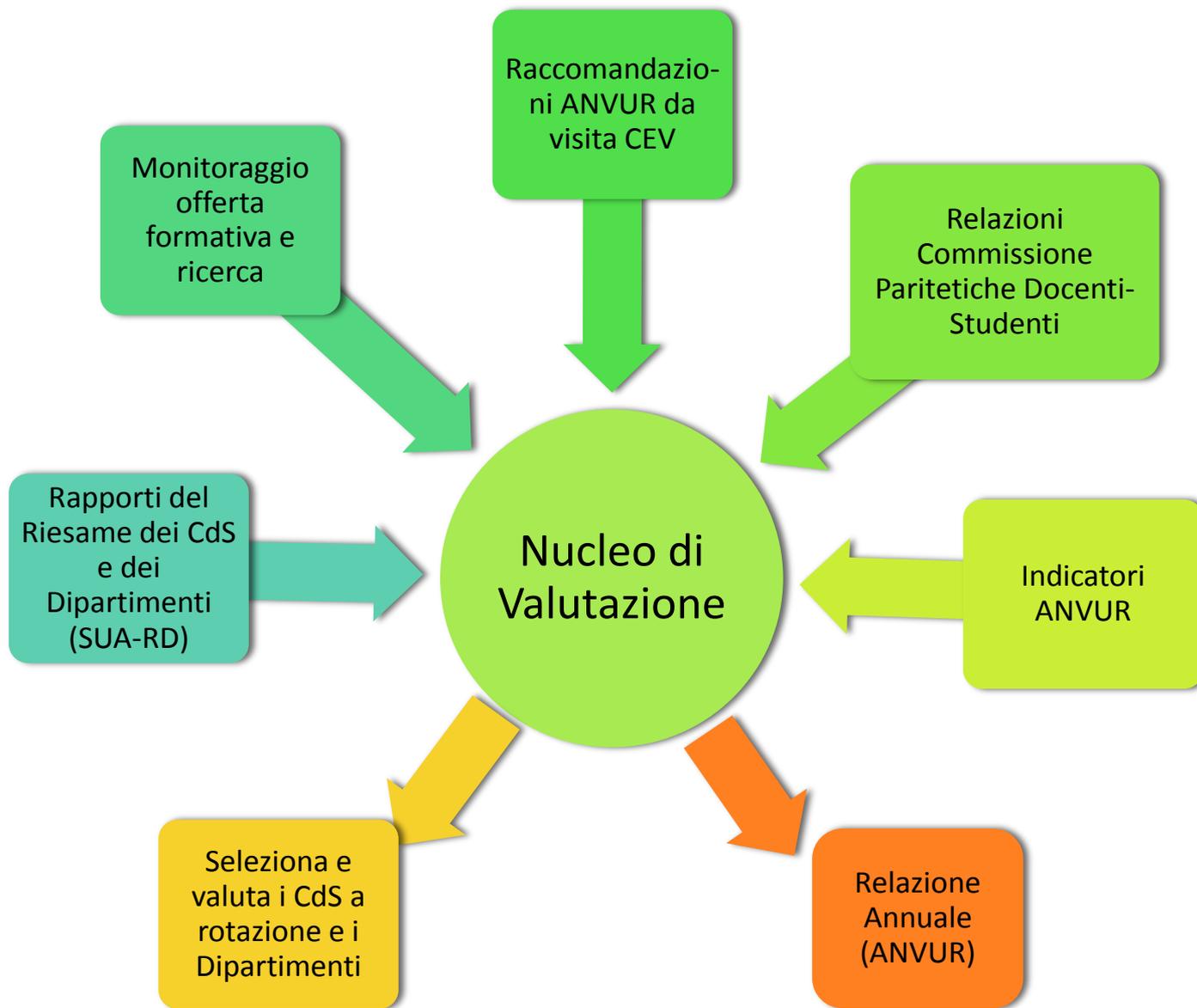


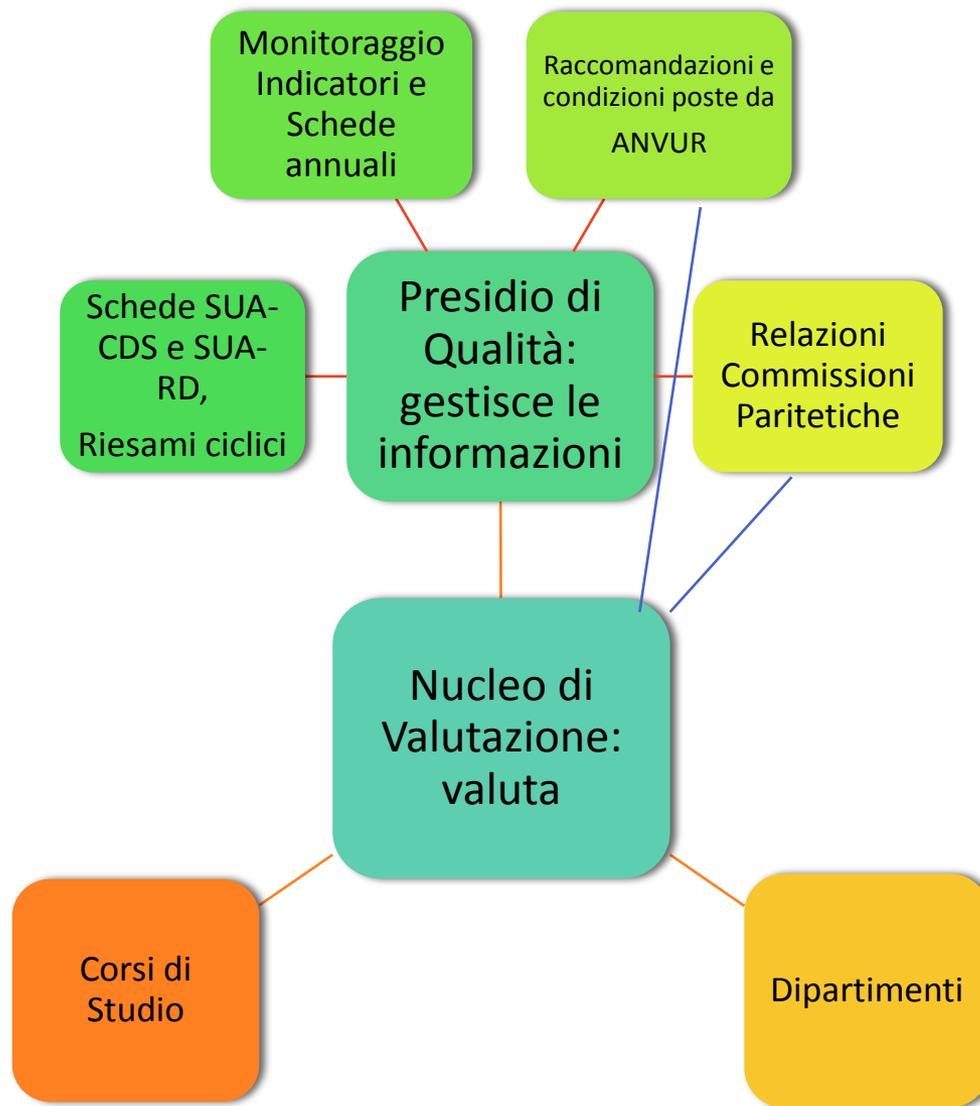
# Il Presidio di Qualità

- Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo.
- Ogni Ateneo è libero di determinarne la composizione e il funzionamento.
- Di norma comprende quelle competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione dei monitoraggi dei CdS e degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei Dipartimenti e CdS.
- Organizza e verifica:
  - Compilazione delle schede SUA-CDS e SUA-RD
  - Procedure di AQ a livello di Ateneo
  - Schede di Monitoraggio Annuale e Riesami ciclici dei CdS
- Assicura il flusso informativo da e per NdV e ANVUR
- Realizza monitoraggio degli indicatori e cura che la diffusione degli esiti (verso CdS, NdV, ANVUR)
- Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità della didattica. Segue la realizzazione del processo di *follow-up* a seguito delle visite esterne.
- Predispone un prospetto di sintesi sui requisiti R1-4 in preparazione alla visita di accreditamento

# Il Nucleo di Valutazione

- Definisce le metodologie del monitoraggio e valuta l'AQ dell'Ateneo.
- Valuta, con una ciclicità che riflette quella dei riesami ciclici dei CdS, il funzionamento dei CdS attraverso l'analisi dei risultati, ricorrendo dove opportuno alle audizioni. Valuta periodicamente l'andamento complessivo dei Dipartimenti
- Redige una relazione annuale di valutazione e la invia ad ANVUR (come già avviene).
- In tale relazione dà conto del rispetto degli AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS anomali e alle iniziative prese per promuovere la qualità.
- Riferisce all'ANVUR, circa l'applicazione delle eventuali raccomandazioni fatte nel corso della visita di accreditamento, sia sugli aspetti di sede che sul funzionamento dei singoli CdS.





# Sommario

- Inquadramento dell'Assicurazione di Qualità nel sistema universitario italiano
- Accreditamento e Autovalutazione
- Criticità del sistema AVA
- Requisiti e Indicatori ANVUR
- Gli attori
- **Il ruolo degli studenti**
- La visita della CEV

# Ruolo degli studenti nell'Assicurazione di Qualità dei CdS

- Una Commissione, composta in egual numero da Docenti e Studenti (CPDS), stende annualmente una relazione sul complesso dell'offerta formativa dei CdS
- Propone metodologie di rilevazione e valutazione della qualità della didattica
- Solleva eventuali problemi specifici, anche sulla base d gli esiti annuali dei questionari degli studenti
- **La relazione deve basarsi su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame del CdS).**
- La relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e al CdS che la recepisce e si attiva per elaborare proposte di miglioramento, in stretta collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Corsi di Studi.
- Gli aspetti rilevanti di tale processo compariranno nel rapporto di Riesame Ciclico successivo del CdS.

# Raccomandazioni sulla CPDS

- Per poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta e all'elaborazione di proposte migliorative, la CPDS dovrebbe includere, dove possibile, una rappresentanza di studenti del CdS stesso.
- Le CPDS di Dipartimento o di Scuola possono suddividersi, se opportuno, in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS afferenti, oppure delegare il compito ad un gruppo paritetico di CdS.
- Le relazioni dovrebbero essere comunque articolate per CdS.
- Gli Atenei possono prevedere Commissioni Paritetiche a diversi livelli, con compiti chiaramente differenziati.
- L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti del CdS nell'analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS.

# Sommario

- Inquadramento dell'Assicurazione di Qualità nel sistema universitario italiano
- Accreditamento e Autovalutazione
- Criticità del sistema AVA
- Requisiti e Indicatori ANVUR
- Gli attori
- Il ruolo degli studenti
- **La visita della CEV**

# La visita di accreditamento periodico

- Si tratta di un momento centrale del processo di accreditamento.
- Lo scopo della visita è quello della verifica esterna, attraverso lo strumento della revisione tra pari, del grado di raggiungimento dei requisiti di assicurazione della qualità e l'individuazione delle eventuali aree di miglioramento.

# Composizione della commissione di esperti valutatori (CEV)

Esperti di sistema



valutazione dei requisiti di sede

Esperti disciplinari



valutazione dei requisiti di corso di studi (coordinati da esperti di sistema)

Studenti valutatori



valutazione dei requisiti di sede e corso di studi.

Esperti telematici



valutazione dei requisiti aggiuntivi per le università telematiche e per i corsi di studio parzialmente o integralmente a distanza

# CEV

Coordinatore CEV



- Esperto di sistema non docente
- Funzionario/collaboratore ANVUR

Presidente CEV  
(scelto tra gli esperti  
di sistema)



Responsabile che la procedura vada  
a buon fine

# Formazione e Albi

- Si diventare esperti dopo essere stati fatti idonei a concorsi pubblici banditi da ANVUR
- Coloro che risultano idonei partecipano a un corso di formazione interno all'Agenzia
- Alla fine del corso poi iscritto al corrispondente albo
- Non esiste ancora un Albo dei coordinatori

# Figure ANVUR della CEV

Supervisore CEV



- Funzionario ANVUR responsabile del buon esito di tutte le procedure relative alla visita di accreditamento.
- Redattore del rapporto ANVUR

Referente CEV



- Collaboratore ANVUR indicato come punto di riferimento per le comunicazioni tra Ateneo visitato e CEV – gestione degli aspetti amministrativi e logistici.
- Accompagna la CEV in visita

# Fasi del processo di valutazione

ESAME A DISTANZA: La CEV inizia l'analisi della documentazione disponibile 2 mesi prima della visita, durata 1 mese.

LA VISITA IN LOCO: da 3 a 5 giorni, a seconda del numero di CdS e Dipartimenti oggetto di visita

LA RELAZIONE TECNICA DELLA CEV E IL RAPPORTO ANVUR PUBBLICO SULL'ACCREDITAMENTO:

Entro **60 giorni** dalla fine della visita il rapporto preliminare viene inviato all'Ateneo che ha **30 giorni** di tempo per produrre eventuali controdeduzioni su elementi fattuali

Dopo altri **30 giorni** la CEV redige il rapporto finale che viene inviato all'ANVUR

L'Anvur sulla base del rapporto della CEV e di tutta la documentazione disponibile produce un rapporto PUBBLICO sull'accREDITAMENTO dell'Ateneo

POST-VISITA: IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLA CEV

# LA DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

## **A livello di Sede:**

- Documento sulle politiche della qualità
- Piano strategico
- Piano della performance
- Relazioni del Ndv
- **Prospetto di sintesi**

## **A livello di CdS:**

- Schede SUA-CdS
- Rapporti di riesame ciclico
- Scheda di monitoraggio indicatori

## **A livello di Dipartimento:**

- Scheda SUA-RD

# Corsi di studio e Dipartimenti da valutare

<b>Numero di corsi attivi</b>	<b>Corsi visitati</b>	<b>Numero Dipartimenti oggetto di visita</b>	<b>N. Atenei</b>
Meno di 4 corsi attivi	Tutti	1	5
Da 4 a 39 corsi attivi	4	2	43
Da 40 a 69 corsi attivi	6	2	17
Da 70 a 99 corsi attivi	9	2	11
Da 100 a 149 corsi attivi	12	3	9
oltre 149 corsi attivi	15	3	3

**Tutti i corsi di studio e i dipartimenti da sottoporre a valutazione durante la visita di accreditamento sono scelti dall'ANVUR e comunicati all'Ateneo 5 mesi prima della visita.**

# Corsi di studio e Dipartimenti da valutare: Quanti?

## Venezia:

**44** corsi di studio (Schede SUA) attivi nel 2016/17

### 8 Dipartimenti

Economia  
Filosofia e Beni culturali  
Management  
Scienze ambientali, Informatica e Statistica  
Scienze molecolari e nanosistemi  
Studi Linguistici e Culturali comparati  
Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea  
Studi Umanistici

### Scuole di Ateneo

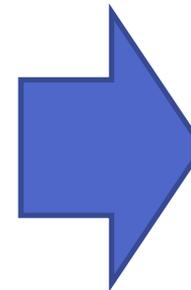
Ca' Foscari Challenge School (CFCS)  
Ca' Foscari School for International Education (CFSIE)

### Scuole Interdipartimentali

Scuola in Conservazione e Produzione dei Beni Culturali - c/o Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali  
Scuola in Relazioni Internazionali - c/o Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati  
Scuola in Servizio Sociale e Politiche Pubbliche - c/o Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali  
Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale - c/o Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

### Altre Scuole

Scuola in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali



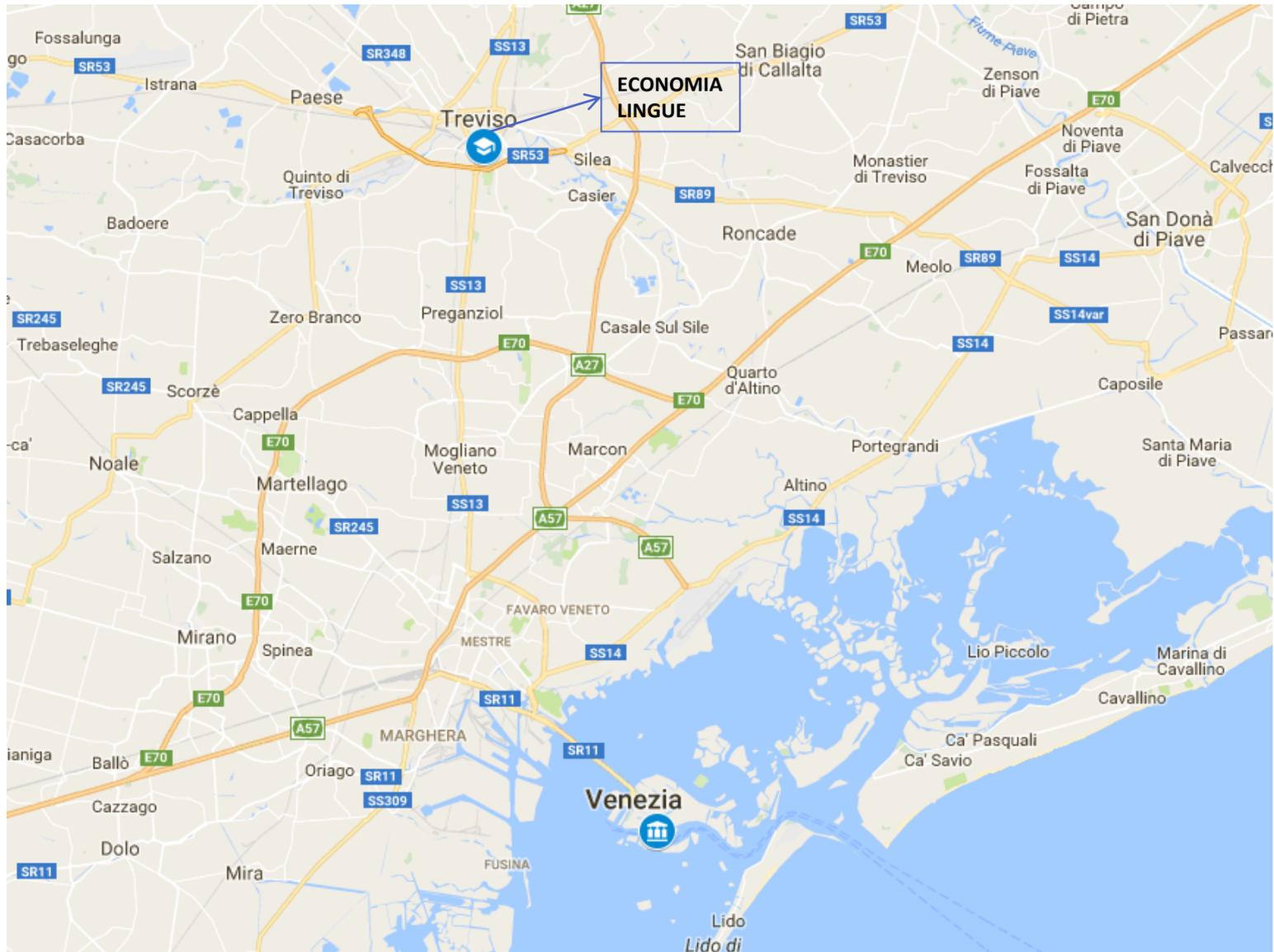
**6 corsi di  
studio oggetto  
di visita  
2 Dipartimenti**

# Corsi di studio e Dipartimenti da valutare: Quali?

La **selezione** dei **CdS** e dei **Dipartimenti** che verranno esaminati durante la visita è **effettuata dall'ANVUR** in modo da ottenere la **maggior rappresentatività** possibile dal punto di vista delle aree disciplinari, della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico), della performance misurata dagli indicatori sulle carriere degli studenti (per i CdS) e da quella relativa all'ultima VQR (per i Dipartimenti). In seconda istanza si terrà conto nella scelta della eventuale presenza di Sedi distaccate

Si terrà conto anche delle segnalazioni del **Nucleo di valutazione** nell'ambito della relazione annuale

# Sedi decentrate?



# IL PROGRAMMA DI VISITA

## (esempio 6 Cds e 2 Dipartimenti)

**1° GIORNO** – visita istituzionale. La CEV nella sua intera composizione analizza attraverso le interviste i requisiti di qualità di sistema (R1, R2 e R4.A)

### **visita istituzionale – interviste**

- Rettore
- Prorettori (Didattica, Ricerca, Terza Missione)
- Direttore generale
- Rappresentanti CdA
- Rappresentati Senato
- Presidio della qualità
- Nucleo di valutazione

# IL PROGRAMMA DI VISITA

**2°e 3°GIORNO** – visita a 3 corsi di studio. La CEV si divide in 3 sotto-commissioni, ciascuna coordinata da un esperto di sistema e composta da almeno due esperti disciplinari e uno studente valutatore, al fine di analizzare in parallelo ogni giorno 3 CdS (requisito R3). I dipartimenti scelti verranno valutati in occasione degli incontri relativi al CdS afferente al Dipartimento scelto.

## **visita ai corsi di studio/dipartimenti – interviste**

- Coordinatore (o Presidente) del CdS
- Docenti del CdS (necessari i docenti di riferimento)
- Gruppo di riesame
- Direttore Dipartimento
- Commissione paritetica docenti studenti
- Personale TA
- Studenti
- Portatori di interesse esterni
- Visita alle strutture

# IL PROGRAMMA DI VISITA

**4° GIORNO** – redazione bozza rapporto e prima immediata restituzione al Rettore.

La CEV dovrà redigere IN LOCO una prima bozza della relazione preliminare. A tal fine l'Ateneo dovrà mettere a disposizione della CEV un'aula attrezzata con PC connessi in rete.

Tale bozza costituirà la base di una immediata restituzione al Rettore dei punti di forza e delle aree di miglioramento del sistema di assicurazione della qualità

# La formazione dei giudizi – punti di attenzione

Per ciascun punto di attenzione la CEV, oltre al giudizio motivato, esprime un punteggio da 1 a 10

I punteggi **da 6 a 10** sono associati ai seguenti giudizi:

**PA= 9 o 10** – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono **ottimi risultati** e possono essere oggetto di segnalazione agli altri atenei.

**PA= 7 o 8** – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono **buoni risultati**

**PA= 6** – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono **l'assenza di criticità** rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati

# La formazione dei giudizi – punti di attenzione

Per ciascun punto di attenzione la CEV, oltre al giudizio motivato, esprime un punteggio da 1 a 10

I punteggi **uguali o inferiori a 5** segnalano la presenza di criticità di diversa entità e sono associati a riserve espresse dalla CEV. :

**PA= 4 o 5** – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene **approvato con riserve**. La CEV esprime una **“Raccomandazione”**;

**PA < 4** – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di **criticità importanti**. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una **“Condizione”**;

# La formazione dei giudizi - indicatori

La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica dei punteggi PA dei punti di attenzione che lo compongono.

Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:

- $PI \geq 7,5$**  – MOLTO POSITIVO
- $6,5 \leq PI < 7,5$**  – PIENAMENTE SODDISFACENTE
- $5,5 \leq PI < 6,5$**  – SODDISFACENTE
- $4 \leq PI < 5,5$**  – CONDIZIONATO
- $1 \leq PI < 4$**  – INSODDISFACENTE

**Non viene attribuita alcuna valutazione sintetica ai singoli Requisiti.**

# La formazione dei giudizi – corso di studi

Ciascun CdS valutato nel corso della visita riceve una proposta di accreditamento o non accreditamento, a seconda della media aritmetica di tutti punteggi (**PC**) attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione del Requisito 3 secondo la scala seguente:

**PC $\geq$ 4** – il corso di studi risulta ACCREDITATO

**PC $<$ 4** – il corso di studi risulta NON ACCREDITATO

In ogni caso l'Ateneo riceve una scheda di valutazione per ciascun CdS corredata dai punteggi attribuiti ai singoli punti di attenzione e i giudizi associati a ciascun indicatore, integrata con le eventuali segnalazioni di prassi meritoria, raccomandazioni e condizioni, debitamente motivate.

# La formazione dei giudizi – Sede

Ai fini della formazione del giudizio finale (denotato con **Pfin**) concorrono i seguenti punteggi:

**PS** – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione relativi ai singoli Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A). Peso = **14/20**;

**Pctot** – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione di tutti i Corsi di Studio valutati (R3), considerato con peso = **3/20**;

**Pdtot** – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione dei Dipartimenti valutati (R4.B). Peso = **3/20**.

L'ANVUR propone il giudizio finale circa l'Accreditamento periodico della Sede sulla base dei seguenti criteri:

# La formazione dei giudizi – Sede

Punteggio finale ( $P_{fin}$ )	GIUDIZIO	ESITO
$P_{fin} \geq 7,5$	A: molto positivo	Accreditamento periodico di validità quinquennale
$6,5 \leq P_{fin} < 7,5$	B: pienamente soddisfacente	Accreditamento periodico di validità quinquennale
$5,5 \leq P_{fin} < 6,5$	C: soddisfacente	Accreditamento periodico di validità quinquennale
$4 \leq P_{fin} < 5,5$	D: condizionato	Accreditamento temporalmente vincolato che, in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta lo stesso esito del giudizio “insoddisfacente”
$P_{fin} < 4$	E: insoddisfacente	Soppressione della Sede

# Giudizio di accreditamento

**I corsi visitati durante la visita non avranno un giudizio sintetico sull'accREDITamento.**

**I risultati dell'analisi di dettaglio dei corsi con la valutazione di ogni singolo punto di attenzione verranno però trasmessi a Rettore, NdV e singoli CdS, al fine di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento del corso stesso.**

**Il giudizio di accREDITamento assegnato all'Ateneo si applica a tutti i corsi di studio attivi.**

Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes

**Grazie dell'attenzione**